

**ELEMENTI ESSENZIALI del PROGETTO "IN PUNTA DI STIVALE" associato al
PROGRAMMA "Meritiamo mille cure" - ITALIA**

1) *Titolo del progetto*

IN PUNTA DI STIVALE

2) *Settore e area di intervento*

Settore: **Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport**; Area d'intervento: **Animazione culturale verso minori.**

3) *Durata del progetto*

12 mesi

4) *Obiettivo del progetto*

Nel comune di Isola Capo Rizzuto - o "In punta di stivale", come dice il titolo - l'Unitalsi ha scelto di realizzare un progetto dedicato alla realtà minorile, muovendo dalla consapevolezza che i problemi riguardanti questa delicata fascia d'età, sono spesso collegati alla famiglia e al mondo della scuola.

Il Progetto assicura, infatti, un intervento socio-educativo volto a favorire la costruzione di relazioni significative e un'apertura verso il territorio che solleciti i minori a vivere di più il proprio quartiere, coinvolgendoli in attività ludiche e ricreative da svolgersi in strada, all'aria aperta. Offre, altresì, sostegno e supporto in orario post-scolastico, accogliendo i minori nella sede d'attuazione progetto Unitalsi di Isola Capo Rizzuto e facendo in modo che questa diventi un punto d'incontro nevralgico, un serbatoio ricco di stimoli e di opportunità per la crescita e lo sviluppo individuale di ognuno; sempre interagendo con la famiglia e la scuola, per sostenere i bambini e i ragazzi maggiormente in difficoltà, attraverso l'attivazione di una serie di servizi e risposte di tipo sociale, didattico e assistenziale.

Il Progetto si propone l'obiettivo di contrastare uno degli effetti principali della "povertà educativa" ovvero, il fenomeno dell'abbandono scolastico inserito, a sua volta, in quello più ampio della dispersione scolastica, incentivando il piacere allo studio (grazie alle attività ludiche e al supporto didattico) e promuovendo l'autostima dei minori, affinché nessuno si senta "escluso" o non all'altezza. Così che i bambini e i ragazzi possano vivere il mondo della scuola con serenità e sicurezza, per un loro maggiore benessere.

5) Attività d'impiego degli operatori volontari

L'esperienza acquisita dall'Unitalsi in 16 anni di Servizio Civile, dal 2004 ad oggi, conferma il ruolo fondamentale che gli Operatori Volontari ricoprono all'interno del Progetto e nell'Associazione stessa.

Per i minori che si ritrovano nella sede Unitalsi di Isola Capo Rizzuto è davvero efficace l'incontro costante, regolare e durevole con gli Operatori Volontari di Servizio Civile, i quali rappresentano una figura di riferimento e spesso un ideale positivo a cui ispirarsi.

In particolare, l'Operatore Volontario di Servizio Civile Universale, impegnato nel Progetto della nostra Associazione, ha la possibilità di instaurare con tutti i bambini e ragazzi un rapporto che è quotidiano e continuativo; caratteristica da non trascurare che, insieme alla gratuità della scelta, aggiunge valore alla qualità del Servizio offerto.

Il giovane Operatore Volontario, dunque, partecipando attivamente e mettendosi in gioco in prima persona, facilita il coinvolgimento anche da parte dei minori a lui affidati, ponendosi come tramite e punto di congiuntura con la dimensione di vita comunitaria offerta dall'Unitalsi che si basa proprio sull'accoglienza, la condivisione, la gioia.

Gli Operatori Volontari impegnati nel Progetto *"In punta di stivale"* svolgeranno le seguenti attività rivolte ai MINORI della nostra sede di attuazione progetto:

- ✚ Offrire opportunità di socializzazione, sostegno affettivo e relazionale, nonché scolastico ai bambini e ragazzi che presentano disagi di vario tipo (sociali, relazionali, comportamentali) o disabilità nelle diverse tipologie (disabilità psico-fisiche e sensoriali, congenite, acquisite e di origine emotiva), tramite esperienze di gioco che migliorino il rapporto tra pari e favoriscano processi di integrazione sociale, così da sviluppare una maggiore motivazione allo studio.
- ✚ Favorire la creatività dei minori, coinvolgendoli nei diversi laboratori di attività manuali e creative, di pittura, disegno e di lettura. *I laboratori manipolativo, di pittura e di disegno* mirano a risvegliare l'immaginazione e il senso creativo dei minori che si cimentano in queste attività. Permettono di sviluppare le capacità motorie, di risvegliare il senso di osservazione e i sensi tutti. È infatti l'occasione per scoprire i colori, lo spazio e i gesti. I laboratori in gruppo facilitano, inoltre, la comunicazione, stimolano la creatività e favoriscono la crescita. *Il laboratorio di ascolto e lettura*, invece, si snoda attraverso il dialogo frontale tra libro e lettore, da un lato e il dialogo condiviso attraverso la lettura a voce alta, dall'altro. Così si valorizza, nella lettura silenziosa, la messa a fuoco del concetto e nella lettura aperta verso gli altri, la socializzazione, la reciproca correzione, l'interpretazione, l'intonazione. Questo permette ai bambini e ai ragazzi di imparare ad esprimere i propri concetti in maniera corretta e coerente.

- ✚ Organizzare il cineforum, guidando il dibattito e il confronto che seguirà alla visione, così da cogliere la morale in tutti i film e i cartoni animati proposti. Gli Operatori Locali di Progetto effettueranno un controllo sulle scelte effettuate e indirizzeranno il dibattito che ne dovrà scaturire.
- ✚ Stimolare i processi creativi ed espressivi dei bambini e dei ragazzi, cimentandosi con loro nei nuovi laboratori di pasticceria, teatro e scrittura. *La preparazione dei dolci* oltre a stimolare la manualità dei bambini e dei ragazzi, è una forma di auto-espressione e di comunicazione che può essere utile soprattutto per coloro i quali hanno difficoltà ad esprimere ciò che provano attraverso le parole. Cucinarli, specialmente se per gli altri, può dimostrare gratitudine, apprezzamento o simpatia per gli altri a cui si donano. Inoltre, cucinare richiede concentrazione. Si deve prestare attenzione a pesi, misure, consistenze, al gusto, agli odori. Bisogna essere "presenti" dando vita a un atto di consapevolezza del momento che si sta vivendo. Quando si cucina non si ha il tempo di rimuginare e rimuginare porta a deprimersi e a fare pensieri tristi; questo non accade se si sta facendo qualcosa di produttivo. E la cosa bella del preparare dolci è quella di avere poi una ricompensa tangibile: il prodotto finito, che ci fa sentire utile per noi stessi e per gli altri e, se condiviso al momento della merenda, diventa un momento conviviale e di socializzazione importante. Gli effetti terapeutici del *teatro*, invece, sono conosciuti da tempo: Aristotele parlava di "catarsi" (dal greco *kátharsis*, cioè purificare) per descrivere l'effetto del teatro sugli spettatori. Questo perché la messa in scena all'interno di un gruppo, dei propri vissuti, emozioni e paure, prevede l'educazione alla sensorialità e alla percezione del proprio corpo e della voce. Inoltre, durante le improvvisazioni teatrali si sperimentano situazioni e stati d'animo mai esperiti nella vita quotidiana e, talvolta, avviene la scoperta di una possibilità di comportamento nuovo che crea stupore e meraviglia nell'attore stesso. Quando viviamo un'emozione intensa e nuova sulla scena, questa entra a far parte del nostro bagaglio esperienziale di vita così come se l'avessimo vissuta nella realtà quotidiana. In questo modo, i bambini e i ragazzi, attraverso il teatro come gioco, sperimentano i loro sé per costruire la propria identità. Non di meno, la *scrittura* ha un effetto terapeutico: viene, infatti, utilizzata per 'esternalizzare' tutte quelle emozioni che rischiano di esplodere o implodere. Sicuramente efficace può risultare, ad esempio tenere un diario in cui vengono registrate tutte quelle vivide sensazioni causate dai vari stati d'animo. Per questo ai bambini e ragazzi si comincerà chiedendo di scrivere storie personali, di gioco e di amicizie che poi confluiranno in "Quaderni". Per chi avrà piacere, tali "Quaderni" potranno esser pubblicati in una collana dedicata (*cf. Accordo di Rete*). La scrittura così diventa un mezzo efficace di dialogo interiore in cui il soggetto sperimenta, conosce e cerca di comprendere le proprie emozioni. Scrivere, in primo luogo, è liberatorio. Così liberatorio che permette di distaccarci momentaneamente da quelle emozioni che rischiano di

sopraffarci inevitabilmente. Inoltre, scrivere ci permette di prendere del tempo per noi stessi, un raro momento di solitudine in cui non ci sentiamo giudicati da nessuno, né criticati per ciò che esprimiamo. Scrivere aiuta a prendere consapevolezza delle proprie esperienze e ad elaborarle, producendo immensi benefici per la salute psichica.

- ✚ Valorizzare la cultura del gioco per migliorare il rapporto tra pari e con l'ambiente circostante, attraverso l'ideazione e la realizzazione di attività ludiche in strada, nei parchi, all'aria aperta. Insegnare, se necessario, i *vecchi* giochi della "campana", "mosca cieca", "ruba bandiera", ecc. Sempre efficaci e coinvolgenti.
- ✚ Incentivare un'educazione di qualità, seguendo da vicino i minori con interventi individualizzati, quando necessario, e promuovendone la maturazione personale, lo sviluppo della personalità e del talento individuale.
- ✚ Organizzare i tornei di calcetto, di pallavolo, basket e tennis (anche in "doppio"), in modo da far vivere ai bambini lo sport in modo sano e divertente, come positiva valvola di sfogo, leale competizione con gli avversari e unione con i compagni di squadra per una meta comune.
- ✚ Trasmettere ai bambini e ai ragazzi, sicurezza e fiducia, ponendosi come figure di riferimento stabili in grado di ascoltare e capire le necessità che, di volta in volta emergono, interpretarle e "contenerle".
- ✚ Accompagnare e partecipare alle iniziative della vita Associativa in momenti particolari dell'anno quali: momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, l'Epifania, il Capodanno, il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia) gite fuori porta, pellegrinaggi, soggiorni estivi, giornate al mare.
- ✚ Coinvolgere e partecipare insieme ai bambini e ai ragazzi agli eventi tradizionali cittadini, così da permettere il trasferimento, anche alle nuove generazioni, della cultura e delle tradizioni legate strettamente alla città di Isola Capo Rizzuto. Tra le feste liturgiche più amate c'è sicuramente la *Festa della Madonna Greca*, celebrata sia a maggio che ad agosto e molto apprezzata anche dai minori grazie alla grande quantità di fiori che vengono donati dai credenti e dai turisti, ma soprattutto, per i fuochi d'artificio e la musica della banda locale che diletta il paese in festa, non appena la Madonna rientra al Santuario dalla processione. A dicembre, invece, si tiene la *Festa dei popoli*, un'iniziativa incentrata alla multiculturalità, dove pure non manca il divertimento. Infatti, in Piazza Mercato vengono allestiti diversi stand gastronomici e palchi per esibizioni musicali. Nel cuore dell'estate, infine, ampio spazio viene dedicato ai prodotti del territorio, con *la Sagra del gusto*, e

Saperi e Sapori del Mediterraneo. L'evento ha come obiettivo la valorizzazione dei prodotti tipici locali, con degustazioni delle eccellenze agro-alimentari crotonesi.

- ✚ Organizzazione di gite ed escursioni, passeggiate in bicicletta o a piedi, uscite per gustare insieme un gelato o vedere un film al cinema.
- ✚ Supportare i minori attraverso un aiuto didattico individualizzato, tale da non essere solo un semplice "doposcuola", ma un modo per far percepire loro il valore che la cultura e l'istruzione hanno nella vita di ognuno di noi. Inoltre, realizzare un'attività di supporto scolastico in un luogo dove è possibile "giocare" vuole essere un metodo didattico divertente e piacevole.
- ✚ Attività di accompagnamento a scuola e a casa dei bambini con disabilità con i pulmini dell'Associazione o, se necessario, usando anche i mezzi pubblici.
- ✚ Favorire l'integrazione e la socializzazione di tutti i minori, invitandoli alla preparazione di momenti conviviali, cominciando dalla merenda pomeridiana gustata in compagnia, fino all'organizzazione delle feste di compleanno con musica, palloncini e giochi divertenti. Potranno dedicarsi, supportati dagli Operatori Volontari di Servizio Civile, alla realizzazione degli addobbi, dei regali e dei biglietti di auguri "fatti in casa".
- ✚ Preparazione di un calendario dei compleanni, dove ogni bambino possa indicare il proprio "giorno di festa", sperimentando così il significato dell'amicizia e dello stare insieme; facendo particolare attenzione che le ricorrenze siano rispettate e non dimenticate.
- ✚ Allestire una mostra a fine Progetto con i lavori dei bambini e dei ragazzi.

Inoltre, come previsto nel "*Sistema di Monitoraggio*" accreditato e negli "*Standard qualitativi*" del Programma cui afferisce il presente Progetto, gli Operatori Volontari dovranno:

- Partecipare alle riunioni settimanali organizzate con l'Olp.
- Compilare i "Questionari di autovalutazione" semestrale e finale per il monitoraggio, somministrati dagli Operatori Locali di Progetto.
- Compilare la scheda di analisi SWOT dopo le riunioni settimanali se necessaria a risolvere le criticità emerse e, comunque, al sesto mese del Servizio.
- Compilare il "Questionario di Valutazione" previsto fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, per rilevare *l'accessibilità per i ragazzi in termini di facilitazione alle informazioni sull'iter di partecipazione al Servizio Civile*.
- Programmare le attività e i turni del Servizio in accordo con gli Operatori Locali di Progetto.

- Scrivere una "relazione mensile" da inviare (tramite posta elettronica) all'Ufficio Servizio Civile della Presidenza Nazionale con fatti, impressioni ed emozioni rilevanti accaduti nel corso del mese di riferimento e degni di nota.
- Scrivere a conclusione del Servizio Civile, una "relazione finale" corredata da foto e/o video.
- Raccontare sul "Diario di Bordo" le situazioni vissute, le sensazioni provate, nonché eventuali problemi o criticità incontrati, in modo da poter avere, anche a distanza di tempo, una memoria aggiornata (soprattutto per la stesura della relazione mensile e, ancor più, finale).
- Svolgere gli "Incontri di Condivisione delle Esperienze" previsti fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, come *supporto ai giovani volontari durante il servizio mediante azioni di accompagnamento/confronto da parte degli operatori di riferimento o di eventuali figure specifiche*.
- Compilare e aggiornare il proprio foglio di presenza, avendo cura di indicare l'orario di ingresso in Servizio e di uscita, eventuali giorni di permesso e malattia; apponendo la propria firma in corrispondenza dei giorni di Servizio svolti.
- Compilare la "Scheda di Autovalutazione" prevista fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, per la valutazione dell'*apprendimento dell'Operatore Volontario*.
- Raccogliere e prestare delle "Testimonianze" scritte o audiovisive (articoli o interviste) a campione, come previsto dagli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, in modo da documentare l'*utilità per la collettività e per gli stessi giovani* dell'esperienza di Servizio Civile.

6) Sede di svolgimento del progetto

U.N.I.T.A.L.S.I. – ISOLA DI CAPO RIZZUTO, Via Guglielmo Marconi 8/b, cap. 88841, Isola Di Capo Rizzuto (KR).

7) Posti disponibili e servizi offerti

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO		N° POSTI DISPONIBILI	SERVIZI OFFERTI
CALABRIA	ISOLA DI CAPO RIZZUTO [Cr]	6	SENZA VITTO E ALLOGGIO

8) Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

Si chiede agli Operatori Volontari: flessibilità oraria e disponibilità a vivere esperienze residenziali di brevi periodi fuori sede in occasione delle attività

dell'Associazione quali pellegrinaggi, gite fuori porta, giornate al mare e in montagna, soggiorni estivi ecc.

Non sono previsti giorni di chiusura particolari in aggiunta alle festività riconosciute.

Il Servizio si svolge per un totale di **25 ore settimanali**, su **6 giorni** (con turni **anche il sabato e la domenica**). L'orario è modulato su **turni antimeridiani (tra le 8 e le 14) e pomeridiani (tra le 14 e le 20)**.

9) *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno.

10) *Descrizione dei criteri di selezione adottati*

Ai sensi di quanto disposto nell'Art. 15, comma 2° del D. Lgs. 6 Marzo 2017, n. 40 e del successivo n.43 quale applicazione della Legge 6 Giugno 2016, n.106 (art. 8) - *Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale*, la selezione dei giovani da avviare al servizio civile universale sarà effettuata dall'Unitalsi nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione, in modo da garantire la riduzione dei tempi della procedura e la pubblicità delle modalità di attribuzione dei punteggi nonché degli esiti delle valutazioni, di cui ne sarà data evidenza sul sito dell'Associazione: www.unitalsi.it (nella home page e nella pagina dedicata al Servizio Civile), nonché nelle sedi dove si sono svolte le selezioni.

Come disposto, inoltre, dal *Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n° 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in servizio civile nazionale"*, il **"Sistema di Selezione"** che utilizzerà l'Unitalsi prevede che il candidato possa ottenere un punteggio massimo finale pari a **100** punti risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle scale parziali relative alle seguenti prove:

1. Colloquio: punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti.
2. Valutazione titoli di studio ed esperienze maturate: punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti.

1. *IL COLLOQUIO* (punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti).

Il colloquio selettivo per i candidati verterà sui seguenti argomenti:

- ❖ Il Servizio Civile Universale.
- ❖ Conoscenza dell'Ente che realizza il progetto.
- ❖ Conoscenza dell'ambito d'intervento del progetto prescelto.
- ❖ Conoscenza del progetto prescelto.
- ❖ Motivazioni che hanno spinto il candidato a presentare domanda di Servizio Civile nell'Unitalsi e, in particolare, per il progetto scelto.
- ❖ Le aspettative del candidato rispetto al progetto.

- ❖ Conoscenza e disponibilità del candidato rispetto alle condizioni di Servizio richieste nel progetto scelto.
- ❖ Disponibilità del candidato a guidare, qualora in possesso di patente, mezzi attrezzati per disabili, previa formazione.
- ❖ Particolari doti e abilità possedute dal candidato (musica, teatro, danza ecc.).
- ❖ Valutazione delle "competenze trasversali" del candidato osservabili durante il colloquio (soft skills).

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a **36/60**.

2. *LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE ESPERIENZE MATURATE* (punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti):

a) Valutazione titoli di studio (si valuta solo il titolo di studio più elevato) - punteggio massimo ottenibile pari a **16** punti:

- | | |
|--|-----------------|
| ➤ Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto | 16 punti |
| ➤ Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto | 14 punti |
| ➤ Laurea triennale attinente al progetto | 12 punti |
| ➤ Laurea triennale non attinente al progetto | 10 punti |
| ➤ Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto | 8 punti |
| ➤ Diploma Scuola Media Superiore non attinente al progetto | 6 punti |
| ➤ Diploma Scuola Media Inferiore | 4 punti |

b) Valutazione precedenti esperienze lavorative e di volontariato - punteggio massimo ottenibile pari a **24** punti:

- ✓ Esperienze maturate presso l'UNITALSI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 12 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, viene attribuito 1 punto per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze maturate presso ALTRI ENTI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze lavorative, di volontariato, di studio, master o stage (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o

superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Il candidato che al colloquio ottiene un punteggio INFERIORE A 36/60 NON HA SUPERATO LA SELEZIONE ed è dichiarato "non idoneo" a prestare Servizio Civile nel progetto per il quale ha sostenuto le prove selettive.

In tal caso, nel computo del punteggio finale, non sarà preso in considerazione il punteggio parziale relativo alla valutazione dei titoli.

Analogamente, non sarà computato nel punteggio finale, il punteggio parziale relativo ai titoli per i candidati ASSENTI al colloquio.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

11) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno.

12) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno.

13) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

ATTESTATO SPECIFICO rilasciato dalla *Congregazione Religiosa Clericale di Diritto Pontificio "Piccola Missione per i Sordomuti"* che si occupa dell'educazione, della promozione umana e sociale delle persone sorde. Dirige Istituti per i Sordomuti in diverse città d'Italia (Bologna, Firenze, Roma, Giulianova a Teramo) con una forte presenza anche in Brasile e nelle Filippine.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14) Sede di realizzazione

HOTEL "VILLA AURELIA" in Via Leone XIII, n°459, cap. 00165, ROMA.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

15) Sede di realizzazione

U.N.I.T.A.L.S.I. – ISOLA DI CAPO RIZZUTO, Via Guglielmo Marconi 8/b, cap. 88841, Isola Di Capo Rizzuto (KR).

16) Durata

La durata complessiva della Formazione Specifica è di **72 ore**, erogata secondo le seguenti modalità:

- **il 70%** delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del Progetto;
- **il rimanente 30%** entro e non oltre il terz'ultimo mese dall'avvio del Progetto.

In caso di Operatori Volontari subentrati, i termini decorreranno dall'inserimento in Servizio di questi ultimi.

Tale tempistica consentirà di poter affrontare, entro i primi 3 mesi dall'avvio al Servizio, i temi fondamentali e propedeutici a garantire al giovane in Servizio Civile le competenze e gli strumenti necessari per lo svolgimento della sua attività, come il modulo concernente l'informativa sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari nei Progetti di Servizio Civile o quello concernente il contesto territoriale e l'organizzazione logistica, necessario affinché i ragazzi sappiano orientarsi nel mondo dell'Unitalsi, per molti nuovo. Questa prima parte sarà erogata utilizzando le "lezioni frontali" e le "dinamiche non formali".

Il restante monte ore, invece, sarà erogato in modalità FAD (Formazione A Distanza), così da poter tornare su alcuni moduli formativi, consentendo agli Operatori Volontari una rielaborazione del contenuto degli stessi, in funzione delle esperienze che stanno vivendo nel concreto. In particolare, tale ripresa dei contenuti formativi si rivela efficace sulla piattaforma che ben si presta al confronto e alla comunicazione intergruppo (grazie a strumenti come la chat, il forum, i newsgroup), ma anche alla riflessione personale rispetto alle esperienze acquisite.

17) Obiettivo agenda 2030 delle Nazioni Unite

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

18) Ambito di azione del programma

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole.